

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DI MATEMATICA DELLA V E

A.S.2017/2018

Prof.ssa Alessandro Rosa Maria

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello della classe risulta complessivamente omogeneo per quanto riguarda le capacità di comprensione e di approfondimento. Costante è l'interesse e l'impegno durante le lezioni e nel lavoro a casa. Continua è la crescita sul piano umano e dei rapporti interpersonali.

COMPETENZE IN USCITA

1. **Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico anche rappresentandole in forma grafica.**
2. **Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.**
3. **Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.**
4. **Analizzare i dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**

CONTENUTI
Le disequazioni lineari
Gli insiemi, le relazioni e le funzioni
La retta nel piano cartesiano
I radicali
L'equivalenza nel piano
Le trasformazioni geometriche
La probabilità : introduzione

METODOLOGIA

Tenendo conto del profilo della classe, si conseguirà la prima competenza che si riferisce al calcolo algebrico e aritmetico, mediante specifici algoritmi e l'elaborazione di particolari procedure e strategie di calcolo mentale illustrate con il foglio Excel che sarà utilizzato anche per il conseguimento della quarta competenza che si riferisce alla correlazione e all'ordinamento dei dati. Considerare criticamente affermazioni e informazioni, per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli, è elemento essenziale per il raggiungimento della seconda competenza, per la quale l'impiego del programma Geogebra sarà di fondamentale importanza, perché la rappresentazione grafica nella geometria euclidea e analitica contribuisce a verificare la solidità delle intuizioni. Porsi problemi e prospettarne soluzioni (terza competenza), comporta la verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati, quindi sarà necessario attivare processi di astrazione, di progettazione, di controllo, di smentita, con esercitazioni su quesiti di diversa tipologia e di difficoltà crescente sui moduli dell'intero programma.

RECUPERO

Il recupero sarà articolato in 15 ore in orario curriculare. L'intento principale sarà quello di fornire, accanto ad una sintesi della teoria, una vasta gamma di esercizi di differente complessità adatti alla comprensione dei concetti e al consolidamento e al potenziamento delle tecniche operative.

VERIFICHE

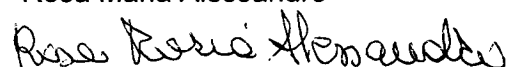
Le competenze per essere verificate, hanno bisogno di essere monitorate "in corso d'opera". Si proporranno prove di processo e non di prodotto come le prove tradizionali, che consentano di osservare le competenze in "azione". Caratteristiche delle prove:

1. Semplici, impegnative e che attivino più intelligenze (ad esempio verifiche con le quali si acceda da diversi punti di vista per spiegare un argomento).
2. Sensibili alle differenze individuali (verifiche di recupero che misurino lo specifico del lavoro di uno studente).
3. Formalizzate in modo tale che siano motivanti e interessanti (prove multimediali).
4. Diversificate nella modalità.

Roma, 20/10/2017

La docente

Rosa Maria Alessandro



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE
CLASSE V/E A. S. 2017-2018
ITALIANO

La classe è composta da 17 alunni. Dopo un primo esame ho potuto constatare che la classe, almeno in parte, evidenzia un comportamento più maturo e po' più responsabile nei confronti del dialogo scolastico rispetto all'anno precedente. Dal punto di vista disciplinare al momento non si evidenziano particolari problemi e dal punto di vista didattico i primi risultati sono nel complesso soddisfacenti. Solo due alunni evidenziano al momento qualche difficoltà.

FINALITA':

opportuno uso dei metodi linguistici; incremento delle conoscenze culturali di base, acquisizione di una più matura padronanza della lingua italiana (scritta e parlata), acquisizione di una abilità linguistica attraverso il potenziamento della lettura, maturazione di un interesse più specifico per i testi letterari, capacità di compiere operazioni, estrazioni e trasferimento autonomo di conoscenze e concetti da un campo all'altro.

OBIETTIVI:

tecniche di lettura, conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua, sapersi orientare nella lettura di testi di vario tipo, saper organizzare un discorso in relazione alla situazione, sapere analizzare un testo letterario, narrativo e poetico, sapere riassumere in forma linguistica corretta (riassunto analitico e sintetico), saper produrre in forma corretta e pertinente testi scritti di vario tipo, essere in grado di formulare collegamenti interdisciplinari (storia, arte, letteratura), saper produrre testi multimediali.

CONTENUTI:

in base a quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento; riflessioni sulla lingua, lettura del testo poetico, la poesia dalle origini al 900 (per dare maggior spazio allo studio dell'inglese per Geography probabilmente verrà lasciato il 900).

Si proporrà un'ampia scelta antologica; lettura con analisi e commento puntuale dei "Promessi sposi". Lettura di alcuni romanzi scelti tra i più significativi (tre o quattro).

METODI:

lezione frontale accompagnata da un dialogo, dibattito ed eventuale attività di ricerca. L'approccio didattico sarà tematico, storico e per genere. Proponerei da svolgere il tema "L'amore e l'amicizia" attraverso le letture di alcuni passi tratti da autori come Alceo, Saffo, Catullo, Virgilio, Dante, Petrarca, Leopardi e Montale, per sviluppare capacità e competenze di comprensione, analisi e sintesi

STRUMENTI:

libro di testo, biblioteca di istituto, fotocopie, sussidi audiovisivi, articoli di giornale, eventuali visite guidate, letture integrative, produzione di testi multimediali.

VERIFICHE:

il più possibile frequenti per accertare il grado di preparazione e assimilazione dei contenuti, dei progressi e delle capacità degli alunni ed eventuali percorsi di recupero individuali e/o collettivi e potenziamento. Le verifiche saranno formative e sommative sulle conoscenze e sulle competenze. Verranno considerati eventuali elaborati presentati in forma digitale.

VALUTAZIONE:

in base alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento (la valutazione scaturirà da una media delle verifiche scritte e orali). Verranno considerati: progressi compiuti rispetto al punto di partenza; obiettivi di base raggiunti, e competenze acquisite, proprietà di linguaggio, capacità di analisi e sintesi, disponibilità all'apprendimento, partecipazione ed impegno nell'adempimento del dovere scolastico.

Roma 3 novembre 2017

Maria Letizia DE VINCENTIIS RESTA

Maria Letizia de Vincentiis Resta

Strumenti:

libro di testo, biblioteca di istituto, fotocopie, sussidi audiovisivi, articoli di giornale, eventuali visite guidate, letture integrative, produzione di testi multimediali.

Verifiche:

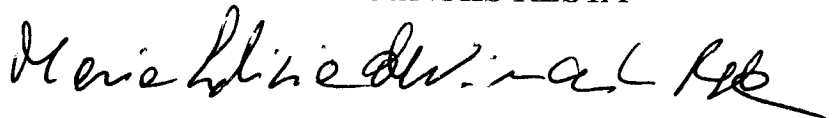
il più possibile frequenti per accertare il grado di preparazione e assimilazione dei contenuti, dei progressi e delle capacità degli alunni e proporre eventuali percorsi di recupero individuali e/o collettivi e potenziamento. Le verifiche saranno formative e sommative sulle conoscenze e sulle competenze. Verranno considerati eventuali elaborati presentati in forma digitale.

Valutazione:

in base alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento (la valutazione scaturirà da una media delle verifiche scritte e orali). Verranno considerati: progressi compiuti rispetto al punto di partenza; obiettivi di base raggiunti, e competenze acquisite, proprietà di linguaggio, capacità di analisi e sintesi, disponibilità all'apprendimento, partecipazione ed impegno nell'adempimento del dovere scolastico.

Roma 3 novembre 2017

Maria Letizia DE VINCENTIIS RESTA



PROGRAMMAZIONE DI GEOSTORIA

Classe V E

Anno scolastico 2017-2018

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

Prof.ssa Barbara Varone

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni di cui 6 maschi e 11 femmine, si è da subito mostrata tranquilla ed educata nel comportamento; tutti gli alunni dimostrano un buon impegno e un atteggiamento collaborativo.

COMPETENZA N. 1- STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI: Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Gli studenti descriveranno, esporranno e riassumeranno eventi e dinamiche storiche, dati e fenomeni geografici, utilizzando il lessico storico e geografico e argomentando opportunamente il discorso.

COMPETENZA N. 2- LETTURA, COMPrensIONE, INTERPRETAZIONE: Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Si cercherà di far leggere testi di argomenti storico e geografico, di far interpretare dati statistici, fonti e documenti storici in traduzione comprendendone il significato e fornendone un'interpretazione coerente ed essenziale.

COMPETENZA N. 3- PRODUZIONE DI TESTI: Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Gli alunni prenderanno appunti, elaboreranno riassunti, sintesi, schemi, mappe, ricerche e testi di altro tipo sugli argomenti svolti.

COMPETENZA N. 5- ARTE E LETTERATURA: Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Gli studenti saranno consapevoli della storicità del patrimonio artistico e letterario e del loro rapporto inscindibile con il territorio e le sue trasformazioni.

COMPETENZA N. 6- TESTI MULTIMEDIALI: Utilizzare e produrre testi multimediali.

Gli alunni accederanno in rete per reperire materiale inerente ai contenuti studiati. La presenza in aula della LIM consentirà di fare ciò agevolmente.

COMPETENZA N. 13- APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE: Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Si cercherà di rendere gli alunni consapevoli dell'incidenza delle conoscenze e dei progressi tecnologici che caratterizzano i diversi periodi storici sulle dinamiche politiche, produttive, economiche, sociali.

COMPETENZA N.14- EPOCHE STORICHE E AREE GEOGRAFICHE: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Gli alunni saranno in grado di collocare gli eventi e i fenomeni geostorici nello spazio e nel tempo, acquisendo consapevolezza di analogie e differenze (politiche, socio-economiche, culturali) presenti tra epoche e aree geografiche diverse.

COMPETENZA N. 15- INDIVIDUO, SOCIETA' E AMBIENTE: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Tale competenza porterà gli studenti a comprendere, anche in riferimento ad altre civiltà e paesi, l'interrelazione profonda tra individuo, società e ambiente e l'importanza che si realizzi in un quadro di regole condivise.

COMPETENZA N. 16- SISTEMA ECONOMICO E PRODUZIONE: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Gli studenti riconosceranno le caratteristiche essenziali dei sistemi di produzione, le loro implicazioni socio-economiche, le differenze e i cambiamenti nella dimensione diacronica e sincronica.

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, nel trimestre verranno trattati i seguenti argomenti: le guerre sannitiche- le guerre puniche- crisi e fine della repubblica- Augusto e la fine del principato- l'apogeo dell'Impero; nel pentamestre verranno affrontati i seguenti argomenti: l'impero tardoantico- le civiltà medievali-la società feudale. Per quanto riguarda geography saranno affrontati i seguenti argomenti: The Natural Environment- Topics 17- Topics 34- Economic Development -Topics 43. Alcuni argomenti saranno trattati dal docente di scienze.

Nel pentamestre gli alunni si eserciteranno sui vari papers in vista dell'esame di geography che si svolgerà nel mese di maggio.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Nell'organizzazione della didattica si cercherà di correlare il più possibile il discorso storico con quello geografico, ponendo al centro il tema fondamentale del rapporto presente-passato. Nello studio del passato saranno evidenziati gli elementi di continuità e di discontinuità tra epoche e civiltà diverse, anche con riferimento al presente. Saranno individuati ed approfonditi alcuni problemi di grande interesse, soprattutto in relazione alle trasformazioni in atto nel mondo d'oggi e alle relative problematiche: sfruttamento delle risorse, squilibri economici, immigrazione, globalizzazione, etc...I problemi e le tematiche affrontati saranno illustrati attraverso esempi concreti e con costante riferimento all'attualità e alle conoscenze ed esperienze individuali, lasciando anche spazio a momenti di discussione e dibattito. Oltre al lavoro in classe, attuato attraverso lezioni frontali e attraverso momenti di discussione su temi d'attualità, si prenderanno in considerazione uscite didattiche finalizzate alla visita di musei ed aree archeologiche. Nel corso dell'anno sarà affrontato lo studio dell'educazione alla convivenza civile.

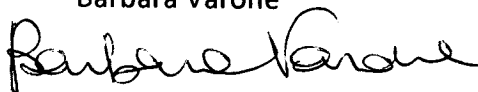
Come strumenti di lavoro, oltre ai libri di testo, agli atlanti e alle cartine geografiche e storiche, potranno essere utilizzati film, documentari, materiali reperiti in internet, libri della biblioteca scolastica, etc...Ampio spazio sarà riservato all'utilizzo della LIM, video, informazioni e altri materiali funzionali alla didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche consisteranno in colloqui orali, verifiche scritte a risposta aperta o chiusa, questionari di vario tipo, produzione di testi di vario tipo (anche multimediali) inerenti agli argomenti studiati. Le verifiche orali potranno svolgersi sia sotto forma di colloquio sia sotto forma di interventi brevi da parte degli alunni. Saranno valutate anche le prove comuni per competenze. Tutte le verifiche, oltre che alla valutazione degli alunni, saranno finalizzate anche al monitoraggio del livello di ricezione e di efficacia dell'attività didattica, con particolare riferimento all'acquisizione delle competenze. Per il numero, le modalità generali delle verifiche e la valutazione ci si atterrà a quanto deliberato dal Collegio Docenti e alle griglie d'istituto.

Roma, 07-11-2017

Barbara Varone





PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 allievi dei quali 14 si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La collocazione oraria settimanale è nel giorno di mercoledì, alla 5 ora.

Dopo le prime lezioni, la classe conferma un buon livello. I ragazzi si mostrano motivati nell'apprendimento, mostrandosi costantemente propositivi durante lo svolgimento delle lezioni. Seguono con interesse le tematiche proposte, facendo domande e coinvolgendosi nella riflessione proposta.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Tenendo conto:

- del fatto che quanto al nostro Liceo, l'IRC, come tutte le altre discipline, contribuisce al raggiungimento delle competenze delle tre aree della cognizione culturale¹;
- delle indicazioni metodologiche fatte proprie in sede dipartimentale nell'A.S. 2017/2018 e confermate dall'elaborazione condivisa del *syllabus* disciplinare²;
- dell'inserimento di questa classe in una sezione *Cambridge Aureusa* ciclo corto;

le *competenze*³ di riferimento per il primo biennio e sulle quali si insisterà dunque particolarmente in quest'anno sono le seguenti:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

¹ Cfr. Liceo classico "Giulio Cesare" – Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2016-19), p. 36-37, Allegato n.1 (Quadro di corrispondenze fra competenze di certificazione nazionale e singole discipline: competenze disciplinari in uscita dal ginnasio e dal liceo).

² Cfr. Liceo classico "Giulio Cesare" – Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2016-19), Dipartimento d'IRC, programmazione dipartimentale modulata sulle competenze e *syllabus*.

³ In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211, riconfermati dal DPR 20 agosto 2012 n. 176.

- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

SCANSIONE TEMPORALE, CONTENUTI E ABILITÀ

La scansione prevista dei contenuti che verranno trattati per maturare le suindicate competenze è la seguente, fermo restando la necessità di modifiche di fronte ad un particolare interesse della classe -reputato pertinente dal docente- o a necessità didattiche insorte durante lo svolgimento dell'A.S.:

Dall'inizio dell'anno a dicembre 2017 (I periodo scolastico: trimestre), due unità di apprendimento:

- La Rivelazione;
- L'esistenza storica di Gesù di Nazareth.

Da gennaio 2018 a giugno 2018 (II periodo scolastico: pentamestre), tre unità di apprendimento:

- Il canone biblico: Antico e Nuovo Testamento;
- Lo sviluppo della Chiesa nei primi secoli.
- Le principali religioni monoteistiche

I temi elencati, modulati in vista del raggiungimento delle competenze, hanno come obiettivo la maturazione, negli studenti e nelle studentesse, delle seguenti abilità⁴:

- saper riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- esser in grado di riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialogare attivamente con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi debitamente anche alle lingue classiche*;
- riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- leggere nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Fatto proprio quanto espresso nella Programmazione Dipartimentale circa l'utilizzo degli

⁴ Se ne marcano (*) quelle su cui s'insisterà maggiormente, data la peculiarità dell'indirizzo.

strumenti digitali e l'insistenza ponderata sulle tre aree di competenza dell'IRC, saranno evitate lezioni magistrocentriche: la presentazione dei contenuti avverrà nella maggior parte dei casi stimolando gli alunni con contenuti digitali, iconografici, letterari o desunti dal libro di testo adottato: A. PORCARELLI - M. TIBALDI, *La Sabbia e le Stelle*, SEI 2015. L'organizzazione dei contenuti seguirà sistematicamente un approccio interdisciplinare nell'ambito degli obiettivi comuni a singole discipline del Consiglio di Classe; il docente solo dopo aver stimolato maieuticamente il dialogo proporrà un contenuto strutturato agli alunni che saranno costantemente incentivati ed invitati all'approfondimento autonomo. Una volta conosciute le capacità, la disciplina ed l'effettivo interesse della classe, ci si riserva di dar debito spazio per proporre uscite didattiche a tenore culturale, inerenti alla programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DI PROVE

Seguendo le indicazioni della Programmazione Dipartimentale, la valutazione degli alunni potrà avvenire, almeno una volta a periodo scolastico, tramite un colloquio sui temi svolti, attraverso la produzione di un testo sintetico o un breve commento alle tematiche trattate in classe: ciò in vista dell'acquisizione di un metodo efficace per lo sviluppo della scrittura argomentativa - competenza didattica individuata dal Collegio Docenti come traguardo comune interdisciplinare per la durata del PTOF vigente. Ove possibile, intercettando le direttive accolte dal medesimo Collegio circa il PNSD, gli alunni saranno invitati all'elaborazione di contenuti digitali concernenti le tematiche approfondite a lezione.

Vengono, infine, valutate positivamente: la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

Roma, 30 ottobre 2017

Prof. Francisco Elizalde

LICEO CLASSICO "GIULIO CESARE"

ANNO SCOLASTICO 2017/18

CLASSE V SEZIONE E DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

DOCENTE MUCIBELLO STEFANIA

Profilo della classe

La classe è formata da 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi. Attenti e partecipi, gli alunni affrontano lo studio delle scienze in modo sistematico. Dall'inizio dell'a.s. hanno mostrato un interesse costruttivo, conseguendo risultati positivi, pur se diversificati in base all'impegno e alle capacità.

Quadro degli obiettivi di competenza

FENOMENI NATURALI ED ARTIFICIALI

1. individuare questioni di carattere scientifico;
2. raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali;
3. consultazione di testi, manuali o media;
4. organizzare a rappresentare dati raccolti;
5. utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà;
6. utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento;
7. collocare le scoperte scientifiche nella loro collocazione storica;
8. comunicare attraverso la produzione di testi orali e scritti utilizzando lessico specifico.

TRASFORMAZIONI DI ENERGIA

9. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
10. Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che lo governano
11. Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e le forme viventi.

Descrizione dei percorsi : contenuti, metodi e prove in funzione delle competenze

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	<i>Tempi comprese verifiche</i>
1 La materia e le sue trasformazioni	Identificare gli stati fisici della materia secondo il modello particellare. Costruire, leggere e interpretare i grafici sui passaggi di stato Distinguere le trasformazioni chimiche da quelle fisiche Classificare le sostanze pure in elementi e composti	1,2,3,4,8,9	5 lezioni (Trimestre)

2 Atomi e molecole	<p>Descrivere la struttura di un atomo e di una molecola</p> <p>Identificare un elemento a partire dal suo numero atomico e dalla sua massa atomica</p>	1,3,5,8,9	5 lezioni (Trimestre)
3 Elementi chimici e tavola periodica	<p>Saper spiegare la relazione esistente tra proprietà degli elementi e la loro posizione nella tavola periodica</p> <p>Stabilire la polarità di una sostanza in base alla struttura della sua molecola.</p>	1,3,5,7,8,9	8 lezioni (Trimestre)
4 Legami chimici	<p>Prevedere il tipo di legame tra atomi uguali e diversi .</p> <p>Stabilire la polarità di una sostanza in base alla struttura della sua molecola.</p> <p>Associare le proprietà delle sostanze nei diversi stati di aggregazione con i legami intra e intermolecolari che la caratterizzano</p>	1,3,5,7,8,10	8 lezioni (trimestre)
5 Reazioni chimiche e loro rappresentazione	<p>Ricavare la formula di un composto dalla sua denominazione e viceversa</p> <p>Prevedere il verificarsi di una reazione chimica partendo da reagenti ottenendo prodotti.</p>	1,2,3,4,5,7,8,10	8 lezioni (pentamestre)
6 Le biomolecole	<p>Definire i gruppi funzionali dei composti del carbonio</p> <p>Illustrare la struttura e le funzioni delle biomolecole</p>	1,2,3,4,5,6,7,9	10 lezioni (pentamestre)
7 Cellula eucariota e procariota	<p>Distinguere tra organismi eucarioti e procarioti</p> <p>Distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali della cellula e le funzioni degli organuli cellulari</p>	1,2,3,4,5,6,7,9,10	8 lezioni (pentamestre)
8 Riproduzione cellulare	<p>Descrivere le funzioni della mitosi negli organismi uni e pluricellulari.</p>	1,2,3,4,6,8,9,10,11	10 lezioni (pentamestre)

	Descrivere le fasi della meiosi evidenziandone il ruolo nella variabilità genetica .		
--	--	--	--

METODI E MEZZI

1. Lezioni frontali, sviluppate secondo la seguente dinamica: - introduzione della tematica o dell'argomento; - guida nell'interpretazione e nell'analisi delle diverse fonti di informazione, nella comprensione delle singole nozioni e nella loro collocazione in strutture più ampie, nella schematizzazione e organizzazione; - dibattiti in classe (per chiarimenti o riflessioni su concetti e tematiche).
2. Lavori di gruppo.
3. Esercitazioni in classe, correzione collettiva dei lavori assegnati per lo studio domestico.
4. Uso di diverse fonti di informazione, accanto all'utilizzo dei libri di testo, di schemi, di sunti o di approfondimenti elaborati dall'insegnante.
5. Utilizzo di audiovisivi e di supporti multimediali.
6. Lavoro finalizzato all'acquisizione di metodologie di base per l'apprendimento allo studio, verranno pertanto svolte in classe, quando ritenuto opportuno, delle lezioni di studio guidato.
7. Attività di laboratorio.
8. Visite didattiche. Per stimolare negli allievi interesse e motivazione si farà riferimento a fenomeni osservabili nel quotidiano e alle scoperte scientifico-tecnologiche attuali, si forniranno informazioni relative alla salute umana e alle problematiche ambientali. Si cercherà di stimolare negli studenti un approccio critico nei confronti delle conoscenze. Per la comprensione delle Scienze Naturali come processo processo d'indagine verrà presentata l'evoluzione storica di alcuni concetti e teorie.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione formativa saranno sistematicamente rilevati mediante:

- quesiti proposti durante lo svolgimento delle singole unità didattiche;
 - correzione in classe di esercizi, problemi, questionari assegnati per lo studio individuale. Verranno, con le suddette modalità, raccolti dati per il recupero immediato di incertezze e difficoltà relative a specifiche conoscenze e abilità .
- Al termine di ogni unità didattica, o di un gruppo di unità omogenee, saranno raccolti i dati per la valutazione sommativa, secondo le seguenti modalità: verifiche scritte, verifiche orali.

Le date delle verifiche scritte saranno definite in accordo con gli studenti e con i colleghi di altre discipline, per evitare eccessivi sovraccarichi di lavoro.

Le verifiche saranno minimo due nel trimestre, minimo tre nel pentamestre.

CRITERI E MODALITÀ PER IL RECUPERO

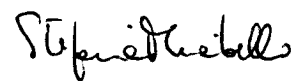
Oltre al normale recupero in itinere, sarà possibile realizzare:

- recupero in orario curricolare, per tutta la classe o individualizzato per piccoli gruppi (attività di recupero e rinforzo);
- recupero individuale (secondo le indicazioni fornite dall'insegnante);

ROMA, 26 ottobre 2017

L'insegnante

Stefania Mucibello



PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

LICEO CLASSICO "GIULIO CESARE"
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
CLASSE V SEZIONE E DISCIPLINA Storia dell'Arte (AUREUS)
DOCENTE Tiziana Azzolina

Profilo della classe

La classe, composta da 17 studenti, si presenta educata e dotata di basi adeguate. Il comportamento in aula è sovente impeccabile e il grado di interesse nei confronti degli argomenti e delle sollecitazioni proposte è più che soddisfacente. Gli studenti intervengono spesso e in maniera appropriata e consapevole. I risultati delle prove scritte sono stati nel complesso buoni.

Quadro degli obiettivi di competenza

Tenuto conto della situazione descritta e del Syllabus disciplinare, mi propongo di realizzare le seguenti competenze in uscita:

1. Saper analizzare un'opera d'arte tenendo conto del soggetto rappresentato e dei principali aspetti formali e stilistici.
2. Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina
3. Saper collegare la produzione artistica al contesto storico-culturale.
4. Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto.
5. Conoscere il percorso artistico dei principali protagonisti attraverso la presentazione di opere emblematiche.
6. Saper raccordare diacronicamente oggetti e personaggi relativi alla storia dell'arte.
7. Approfondire la conoscenza del patrimonio storico-culturale del proprio territorio.
8. Saper collegare opere d'arte e artisti dello stesso periodo, confrontandoli e/o distinguendoli da altri di età diverse.
9. Saper descrivere le opere d' arte anche in inglese

Descrizione dei percorsi: contenuti, metodi e prove in funzione delle competenze

Per il raggiungimento delle competenze appena descritte, mi atterrò ai contenuti disciplinari indicati nel Syllabus, affiancati da scelte didattiche personali, intervenendo nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni. Lo studio della disciplina avverrà nell'ambito di una lezione frontale in cui i ragazzi saranno incoraggiati a partecipare attivamente, anche attraverso eventuali sessioni di *brainstorming* e di *dialogic teaching*. Con l'ausilio della LIM, oltre agli autori e alle opere presenti nel libro di testo, si presenteranno Power Point (preparati sia dall'insegnante sia dagli studenti a casa) nonchè documentari e video di approfondimento degli argomenti trattati. Inoltre, grazie alla sezione "didattica" del registro elettronico, verranno sottoposte all'attenzione degli studenti varie opere di confronto, assenti sul libro, nonchè materiale di editoria artistica. Il potenziamento delle

capacità espressive nella lingua inglese è affidato alla Prof.ssa Hine con cui, grazie ad una quotidiana e proficua interazione, è stato concordato un programma di massima. Le verifiche (orali e scritte) saranno tese ad accertare la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche delle civiltà studiate, nonché la capacità di espressione nella lingua inglese. Si valuterà la terminologia acquisita, la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza e l'individuazione delle tecniche. Il recupero delle fragilità sarà effettuato in itinere.

Roma, 10/11/2017

Prof.ssa Tiziana Azzolina



PROGRAMMAZIONE DI INGLESE CIASSE V SEZ. E (Cambridge Aureus)

A.S. 2017-18

Prof.ssa V. D'ANDREA

Competenze asse dei linguaggi	Competenze OSA	Abilità dello studente	Contenuti disciplinari	Tipologia delle verifiche sommative
<p>UTILIZZARE LA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI</p>	<p>Usare la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello A2 (con avvio al livello B1) del Framework Europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riuscire ad utilizzare e comprendere la lingua straniera in situazioni comunicative gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto in cui ci si trova 	<p>Lo studente dovrà</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale • acquisire nuove strutture grammaticali e consolidare quelle già acquisite • saper utilizzare sia il registro formale che informale • migliorare le abilità di studio per comprendere, produrre testi orali/ scritti e interagire • riflettere sulla lingua straniera in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica • riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali • saper usare il dizionario monolingue 	<p>Ampliamento del lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale riconducibili alle proprie esperienze</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p> <p>Documenti - testi, audio, video - che riguardano la quotidianità, relativi ai vari aspetti della vita e della cultura dei paesi di lingua anglosassone</p>	<p>Lo studente dovrà essere in grado di svolgere prove di comprensione e di produzione orali e scritte di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>strutturate</i> • <i>semi strutturate</i> • <i>libere</i>
<p>Comprendere messaggi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Comprendere messaggi orali su argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere una varietà di vocaboli nuovi e contestualizzarli • comprendere espressioni riferite a se stesso/a, alla famiglia, al proprio ambiente in contesti più o meno noti, cogliendo il significato essenziale • comprendere ed eseguire istruzioni 		<p>a) rispondere a</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>domande del tipo vero/falso e a scelta multipla</i> • <i>questionari</i> <p>b) svolgere attività di</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>completamento</i> • <i>trasformazione</i> • <i>ricomposizione</i>

		precise finalizzate al compimento di attività diversificate;		
Produrre messaggi orali per esprimersi nei vari contesti comunicativi	Sapere interagire con una certa disinvoltura e sostenere conversazioni in contesti relativi alla propria vita di relazione	<ul style="list-style-type: none"> •chiedere informazioni riguardo ai bisogni immediati •fornire informazioni personali e di carattere generale •esprimere opinioni su argomenti più o meno noti 		<p>a) rispondere a domande</p> <p>b) produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dialoghi (role play)</i> • <i>interviste</i> <p>c) relazionare brevemente su argomenti più o meno noti</p>
Comprendere testi scritti	Saper ricercare informazioni all'interno di brevi testi su argomenti di interesse generale	•comprendere un testo scritto di argomento comune individuando al suo interno informazioni specifiche (<i>tabelle, brochures, ...</i>)		<p>a) rispondere a</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>domande del tipo vero/falso e a scelta multipla</i> • <i>questionari</i> <p>b) svolgere attività di</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>completamento</i> • <i>trasformazione</i> • <i>ricomposizione</i>
Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	Scrivere correttamente brevi testi	<ul style="list-style-type: none"> • saper scrivere correttamente messaggi brevi utilizzando connettori per collegare frasi e ampliare l'informazione • redigere brevi lettere personali, narrare fatti o storie tanto reali quanto di fantasia 		<p>a) rispondere a questionari</p> <p>b) completare frasi</p> <p>c) comporre dialoghi</p> <p>d) produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lettere personali</i> • <i>resoconti</i> • <i>riassunti</i>
UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI	Ampliare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio e per realizzare lavori/presentazioni su argomenti vari	• conoscere e utilizzare specifici programmi informatici	Funzioni di base di programmi di videoscrittura e di presentazione, elaborazione e sviluppo	elaborare e presentare in forma digitale semplici lavori multimediali (<i>testo, suoni, immagini</i>)

*Classi AUREUS	Rafforzare la consapevolezza dell'importanza delle arti visive	• ampliare il lessico di base, specifico del linguaggio artistico	di ipertesti Correlati alla disciplina della Storia dell'Arte e delle scienze.	Svolgere prove scritte e orali • strutturate • semi strutturate • libere
----------------	--	---	---	---

Per quanto riguarda la comprensione e produzione orale lo studente dovrà essere in grado di cogliere l'argomento essenziale di un discorso, anche se non il significato di ogni singolo elemento; dovrà saper interagire con un parlante di L2 senza eccessivi rallentamenti, dando e chiedendo informazioni su argomenti familiari e personali, pur con qualche imprecisione formale.

Per la comprensione e produzione scritta lo studente dovrà essere in grado sia di individuare il messaggio centrale di un testo e le principali informazioni esplicite sia di rielaborare strutture e modelli linguistici proposti durante l'anno, prendere appunti e comporre, pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, testi quali lettere informali, semplici descrizioni e sintesi.

CONTENUTI

Present Perfect - Present Perfect and Past Simple - For and Since - Obligation (*have to, should, must*) - First and Second Conditional Sentences - Present Simple-Passive

CRITERI di VALUTAZIONE PROVE SCRITTE V E

Ci si attiene i criteri dettati dal dipartimento.

STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE

Rispetto alla situazione iniziale della classe V E, si insisterà sull'aspetto grammaticale della L.2, anche utilizzando eventuali comparazioni con la lingua madre. L'insegnante, per raggiungere gli obiettivi preannunciati che riguardano le competenze della classe quinta, intende lavorare principalmente sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: listening, writing, speaking e reading.

1. **Ascolto:** lezione frontale in lingua, produzione orale tramite cd audio e libro digitale su "Lim", esercizi suppletivi di diverse tipologie e visione di film in lingua originale.
2. **Scrivere:** lavoro di espansione dei vocaboli, uso delle strutture grammaticali di base attraverso esercizi meccanici, utilizzo di argomenti di attualità o di civiltà per poi esprimere in produzione scritta un breve tema da parte degli alunni.

3. **Parlare:** lavoro di espansione dei vocaboli, utilizzo di brani di ascolto, di letture tratte dal testo o di articoli di giornali per sviluppare conversazioni in lingua. Frequente lavoro di conversazione a coppie, con supervisione ed intromissione dell'insegnante. Lavoro intensivo, in classe e a casa, attraverso l'utilizzo dei cd audio di ascolto e ripetizione a voce alta al fine utilizzare una corretta pronuncia ed intonazione.
4. **Leggere:** lavoro di comprensione di testi che generalmente riguardano argomenti tratti dal testo. Si tratta di situazioni di vita quotidiana o di argomenti di civiltà che prevedono anche un percorso interdisciplinare. Le materie sulle quali si lavora in lingua inglese sono spesso la storia, la geografia, la storia dell'arte. Sono previste letture anche di carattere letterario su autori inglesi o americani classici, come approccio propedeutico a quello che sarà svolto negli anni successivi. Utilizzo delle biografie e di un contesto storico- sociale espresso in forma non particolarmente complessa dal punto di vista linguistico.


ATTIVITA' DI RECUPERO

Eventuali interventi di recupero, sostegno e/o rinforzo saranno svolti in itinere, attraverso attività mirate, rivolte a singoli allievi o ad un ristretto gruppo di studenti, secondo le necessità individuali (esercitazioni aggiuntive in classe e a casa, modalità di lavoro individualizzato, acquisizione di un metodo di studio più adeguato).

20 novembre 2017

L'insegnante

Valeria D'Andrea





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO STATALE "GIULIO CESARE"

CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 - Tel. 06/121124445

X DISTRETTO - RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpc12000c@istruzione.it

PIANO DI LAVORO Anno scolastico 2017/18

Disciplina: Scienze motorie e sportive Classe 5E

Insegnante: Anna Rita Tambucci

Finalità dell'azione didattica

Ampliamento delle capacità organico - muscolari e coordinative attraverso un' ampia gamma di attività motorie e sportive per favorire un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio.

Situazione di partenza

Sono presenti livelli di preparazione omogenea sufficienti.

Obiettivi didattici specifici

Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare la pratica di alcuni sport individuali, abituardosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali e di squadra, sperimentando i diversi ruoli. Conoscere i principi fondamentali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.

Sviluppare in ambito espressivo gli obiettivi educativi e comunicativi legati alla consapevolezza del sé, all'espressione del mondo interno, alla condivisione di gruppo.

Azione didattico-educativa prevista: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari previste

Metodi: secondo la tipologia delle esercitazioni (open or closed Skill) verrà utilizzata una metodologia master learning, problem solving, spiegazione frontale.

Verifiche

Due valutazioni pratiche e una orale nel primo trimestre e minimo tre valutazioni pratiche nel secondo periodo.

Criteri di valutazione

Gli alunni saranno valutati mediante prove pratiche, individuali e collettive. I criteri saranno la costanza e l'impegno nella partecipazione, i miglioramenti raggiunti rispetto la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse a nuovi apprendimenti. Per gli indicatori adottati, si fa riferimento alla tabella specifica concordata dall'area disciplinare.

Attività per il recupero e potenziamento

Sia il recupero che il potenziamento degli alunni verrà effettuato in itinere.

Contenuti

Esercizi semplici e complessi a corpo libero, individuali, a coppie a gruppo , con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, per l'incremento delle capacità coordinative.

Esercitazioni di corsa prolungata per il miglioramento della capacità aerobica.

Esercitazioni per l'incremento della forza esplosiva elastica.

Esercitazioni atte alla mobilitazione osteo-articolare e muscolare.

Esercitazioni specifiche per l'apprendimento di gesti tecnici (fondamentali della pallavolo, badminton, tennis tavolo).

Esercitazioni specifiche per la tecnica di corsa.

Cenni teorici sull'apparato scheletrico e sui principali paramorfismi e dismorfismi.

Data 10/11/2017

Anna Rita Tambucci

